

re. Mi sottoscrivo anch'io al loro parere. Tuttavia potrebbe darsi, che differente fosse l'origine dell'Italiano *Biasimare*, perchè la nostra Lingua fin da gli antichi tempi, oltre il *Biasimare*, ha *Bestemiare*, o *Biastemare* procedente al sicuro dal Latino *Blasphemare*, o, per dir meglio, dal Greco *Blasphemein*. Tal differenza pare che accenni diversi fonti di tali verbi. Potrebbero osservare i periti delle Lingue Settentrionali, se mai da alcuna delle lor parole potesse essere a noi venuto *Biasimare*, e a' Franzesi *Blasmer*. Hanno i Franzesi *Blesmir*, *Impallidirsi per vergogna e dolore*. Presso gl'Inglese *Blemish* significa *Difetto, cosa vergognosa, Colpa*; e *to Blemish, Vituperare*. I Lombardi dicono *Biasimare*. Anche Fra Giacomone da Todi Lib. IV. Cap. 39. ha

Ogni mio fatto blasmando.

*Bica*. *Acervus foeni, spicorum, paleæ*. Vocabolo Toscano, ignoto a gli altri Italiani. *Apex, Apicis, Apicus, Apica, Bica*, parve al Ferrari l'origine di tal voce. La riprovò, e non senza ragione, il Menagio. Altro è la *Cima*, ed altro un *Mucchio* di cose. Il Menagio poi: *Acervus, Acervi, Acervicus, Acerbicus, Bicus, Bica*. Gran Mago dovea essere quest'uomo. Nulla vale sì fatta Etimologia, e pure egli aggiugne: *Questa derivazione, benchè poco Verisimile, è Verissima*. Si può egli trovare persona più ardita di questa? Per me confesso di nulla saperne. M'era passato per pensiero, che dal Greco *Pycazo, Denso, Supo* potesse venir *Bica* per *Mucchio*; ma questo è un mero sospetto.

*Bicchiere*. *Calix* Dall'inusitato Latino *Bicarium*, voce, che niun de i Latini vecchi conobbe mai, il Menagio fa venir *Bicchiere*. Più duramente da *Pocillum* la derivò il Ferrari. Certa cosa è, che il nostro *Bicchiere* altro non è, se non l'antichissimo Tedesco *Becher*, che ora è detto *Pecher*. E di là il Franzese *Picher*. *Bicarium* è il Teutonico *Becher* Latinizzato.

*Bietta*. *Cuneus*. Si può esaminare, se venisse da *Vis*, o da *Via*. In Tedesco si dice *Wech*.

*Bigatto, Bigattolo*. Verme di qualsivoglia specie. Intrepidamente il Menagio: *Viene da Bombyx in questo modo: Bombyx, Bombycus, Bicus, Bica, Bicatus, Bicattus, Bicattulus*. Stento a crederlo. Nulla a me di verisimile si presenta. I Vermì da' Modenesi son chiamati *Beghi, Bigatti, Vermi*; e quei da seta *Bigattini*. Le Api da i nostri Contadini son dette le *Beghe*, secondo l'uso de gli Spagnuoli, che dicono *Abeje*, cioè *Abeche*. Tanto questo nome, che il *Pecchia* de' Toscani, si formò da *Apicula*.

*Biondo*. *Flavus, Flavicomus*. Da *Albus, Albidus, Blidus &c.* o pure da *Blandus*, volle il Menagio tirar colle renaglie questo vocabolo. Niuna verisimiglianza vi comparisce. Dello stesso calibro è l'Etimologia del Ferrari, che stranamente mise qui in campo *Apluda*, significante le gu-